



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PV1MF4500I: SCUOLA INTERNAZIONALE DI PAVIA

Scuole associate al codice principale:

PVPLH0500H: SCUOLA INTERNAZIONALE DI PAVIA

PVPS1S500G: SCUOLA INTERNAZIONALE DI PAVIA

PVPS345009: SCUOLA INTERNAZIONALE DI PAVIA indirizzo sportivo



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 17	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 19	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 21	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 23	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Nella Scuola Internazionale di Pavia i docenti di entrambi gli ordini scolastici non valutano, in occasione degli scrutini intermedi e finali, solo le performance nelle prove scritte, pratiche e orali, ma il processo evolutivo dell'alunno e l'acquisizione delle competenze, con attenzione anche alle situazioni personali. Nella scuola secondaria di primo grado, la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva nell'ultimo anno scolastico è pari a 0. Per gli studenti con lacune importanti nella scuola secondaria di secondo grado, al termine dell'anno scolastico il Consiglio di classe predilige l'assegnazione di debiti formativi piuttosto che la non ammissione alla classe successiva. La percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva dopo gli esami di riparazione dei debiti formativi nell'ultimo anno scolastico è pari a 0. Complessivamente, la percentuale di studenti trasferiti in altre scuole è molto bassa, mentre la percentuale di abbandoni è pari a zero.

Punti di debolezza

In merito agli esiti degli scrutini, degli esami di Stato, i trasferimenti e gli abbandoni degli studenti non si rilevano significativi punti di debolezza perché le modalità di valutazione della Scuola Internazionale di Pavia e l'operato dei docenti di entrambi gli ordini scolastici sono finalizzati a sostenere il percorso scolastico e il successo formativo di ogni studente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Tracciando un bilancio complessivo dei due ordini scolastici, si rileva che la quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali, non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Inoltre, la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9-10 e lode nel 1o ciclo; 91-100 e lode nel 2o ciclo) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali. Nella scuola secondaria di 2o grado la quota di studenti non ammessi alla classe successiva o con giudizio sospeso per debiti formativi è inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Nella Scuola secondaria di primo grado, gli esiti delle prove INVALSI di matematica e italiano sono positivi, superiori alla media regionale e nazionale, mentre quelli di inglese sono ottimi.

Punti di debolezza

Nella Scuola secondaria di secondo grado gli esiti delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese non sono soddisfacenti sia nelle classi seconde che nelle classi quinte.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola secondaria di primo grado raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto, attestandosi sopra la media nazionale e facendo registrare un effetto scuola positivo. La maggior parte degli studenti si colloca nella fascia di valutazione più alta e la percentuale di studenti nella fascia bassa è significativamente inferiore alla media nazionale. I risultati sono molto positivi specialmente nelle prove di inglese. Nella scuola secondaria di secondo grado, gli studenti non aggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle tre discipline (italiano, matematica, inglese), pertanto occorre adottare delle strategie per generare un effetto scuola positivo nel prossimo triennio.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Il lavoro dei docenti di entrambi gli ordini scolastici non è finalizzato esclusivamente all'apprendimento delle nozioni legate ai contenuti disciplinari delle materie oggetto di studio, ma anche all'acquisizione da parte degli studenti di competenze trasversali quali le competenze sociali e civiche (capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, rispetto delle regole), le competenze digitali (uso delle tecnologie della società dell'informazione, utilizzo del computer per reperire e conservare informazioni, produrle, presentarle, valutarle e scambiarle, partecipazione a reti collaborative tramite Internet), lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità (capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi, assunzione di responsabilità, lavoro di squadra). Il ripristino dell'insegnamento dell'educazione civica in tutte le classi, in contitolarità tra tutti i docenti che compongono il Consiglio di classe, ha stimolato ulteriormente lo sviluppo delle competenze sopra citate.

Punti di debolezza

Non si riscontrano particolari criticità legate all'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti di entrambi gli ordini scolastici.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della Scuola Internazionale di Pavia raggiunge, al termine del ciclo di studi, ottimi livelli nelle competenze chiave europee (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).



Risultati a distanza

Punti di forza

I risultati di apprendimento raggiunti nei percorsi di studio successivi e i risultati nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi dagli studenti che hanno frequentato la Scuola Internazionale di Pavia sono positivi e, complessivamente, in linea o superiori rispetto alla media regionale. Per quanto riguarda la prosecuzione degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti in uscita dalla scuola, quasi tutti gli studenti che concludono il quinto anno della Scuola Internazionale di Pavia proseguono gli studi universitari, scegliendo spesso anche facoltà all'estero.

Punti di debolezza

Non è previsto un monitoraggio degli studenti che concludono il ciclo di studi presso la Scuola Internazionale di Pavia che permetta di valutare, oltre i primi 2-3 anni successivi, il contributo dato dalla scuola alla prosecuzione negli studi successivi o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.





Motivazione dell'autovalutazione

Per la Scuola secondaria di primo grado, i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono ampiamente soddisfacenti e il contributo dato dalla scuola è tangibile, dal momento che nel 2o ciclo di studi pochi allievi non sono ammessi alla classe successiva o cambiano l'indirizzo di studio e il numero di abbandoni è inferiore alla media nazionale e regionale. Per la Scuola secondaria di secondo grado, c'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali e il contributo della scuola per l'ammissione all'Università è molto significativo, specialmente per chi sceglie di studiare all'estero, dal momento che tale obiettivo viene raggiunto anche da studenti del quarto anno che superano gli esami A&AS level del curriculum Cambridge.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Nella scuola secondaria di primo e secondo grado, i docenti si attengono ai programmi ministeriali e individuano i traguardi di competenza all'interno delle singole discipline, promuovendo lo sviluppo delle competenze trasversali e cooperando in chiave interdisciplinare. Le iniziative extra scolastiche e i viaggi studio/gli scambi con l'estero sono parte integrante dell'offerta formative e ne rappresentano un valore aggiunto. La Scuola Internazionale di Pavia è centro esami Cambridge e, per rispondere alle esigenze formative ed educative dell'utenza nella progettazione del curricolo presta particolare attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche dei discenti, dando la possibilità di conseguire le certificazioni internazionali KET, PET, FCE e CAE. Gli studenti vengono inoltre incoraggiati a sostenere esami che garantiscano certificazioni internazionali DELE e FIT IN DEUTSCH di lingua spagnola e tedesca.

Punti di debolezza

Le scelte (curricolari, didattiche e valutative) adottate dalla scuola per rispondere alle attese educative e formative della comunità scolastica e del territorio risultano efficaci, non vi sono pertanto significativi punti di debolezza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e



strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro nel PTOF. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e aree disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

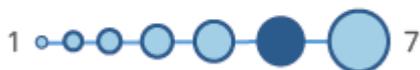
La scuola possiede flipboard, LIM, pc e videoproiettori in tutte le aule e sono presenti aule di informatica e laboratori di scienze per la scuola secondaria di primo e secondo grado. I docenti sono preparati nell'uso delle tecniche e metodologie di insegnamento più recenti quali cooperative learning, flipped classroom, peer to peer education. Tutti i docenti e il personale della scuola prestano molta attenzione allo sviluppo e al mantenimento di un clima di apprendimento positivo e alla trasmissione di regole di comportamento condivise.

Punti di debolezza

Alcune aule sono dotate di LIM e videoproiettore e non di flipboard, uno strumento la cui maggiore efficacia come supporto alla didattica è confermata dall'uso quotidiano nelle aule che ne sono provviste. L'uso della biblioteca scolastica non è diffuso tra gli studenti dei due ordini scolastici.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione



L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Realizzazione di una didattica inclusiva da parte dei docenti, valorizzazione dell'individualità e delle diversità degli studenti, adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo, costante monitoraggio e aggiornamento sulle strategie da attuare per studenti DSA e promozione di iniziative per l'inserimento e l'apprendimento delle lingue di comunicazione e studio (italiano e inglese) per allievi con svantaggio linguistico.

Punti di debolezza

La Scuola non dispone di docenti di italiano e inglese per stranieri di madrelingua cinese, ragion per cui l'inclusione di studenti provenienti dalla Cina risulta un processo lungo da attuare, malgrado le azioni messe in atto da docenti e tutor.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli



obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Per assicurare la continuità educativa da un ordine di scuola all'altro, la Segreteria scolastica provvede alla comunicazione completa e dettagliata di informazioni e all'invio del fascicolo dello studente, in cui sono contenuti tutti i documenti rilevanti del suo curriculum scolastico, alle scuole in cui si trasferisce. Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, nel primo quadrimestre del terzo anno i docenti di italiano conducono un progetto di orientamento che culmina nel consiglio orientativo formulato dal Consiglio di classe e trasmesso ai genitori entro l'apertura delle iscrizioni all'anno scolastico successivo. Nella scuola secondaria di secondo grado è nominato tra i docenti del triennio un responsabile dell'orientamento, che si occupa di promuovere iniziative (testi attitudinali, simulazioni test di ammissione, partecipazione a campus di presentazione in presenza e online) legate all'orientamento universitario. Inoltre, la Scuola Internazionale di Pavia mette a disposizione dei ragazzi delle giornate per confrontarsi con i docenti (Open Day) e comprendere al meglio l'offerta formativa proposta, così come delle giornate (Learning Day) per mezzo delle quali simulare delle vere e proprie lezioni con i docenti.

Punti di debolezza

Si riscontra talvolta una lentezza e mancanza di collaborazione da parte di altri istituti nella condivisione di informazioni e documenti (es: fascicolo dello studente) relative agli studenti che si trasferiscono nella Scuola Internazionale di Pavia.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di 2° grado, la scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La missione dell'istituto è chiaramente definita dal PTOF e condivisa con la comunità scolastica in sede di Consiglio di Istituto. Il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sia a livello didattico che a livello organizzativo, viene monitorato mediante raccolta dati delle prove, confronti con gli anni scolastici precedenti e talvolta con questionari compilati dagli studenti in forma anonima. Il Collegio Docenti di inizio anno scolastico definisce i compiti di ciascun docente su indicazione del Gestore, al quale competono anche l'individuazione degli incarichi e la gestione delle risorse economiche.

Punti di debolezza

La Scuola mira a lavorare ancora di più in sinergia con le famiglie, prevedendo più occasioni di confronto e scambio di opinioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La Scuola ritiene fondamentale la valorizzazione e l'aggiornamento delle competenze del personale dal punto di vista della conoscenza delle norme di sicurezza, del codice della privacy e soprattutto delle metodologie didattiche; per tale ragione investe nella formazione dei docenti per far crescere il capitale professionale dell'istituto. Nelle varie discipline la Scuola promuove la collaborazione tra insegnanti con attività in gruppi di lavoro divisi per aree tematiche e condivisione di iniziative, strumenti e materiali didattici.

Punti di debolezza

In alcuni ambiti disciplinari i nuovi docenti, all'inizio del percorso presso la Scuola Internazionale di Pavia, non hanno a disposizione il tempo necessario perché tutte le conoscenze fondamentali possano essere apprese prima dell'inizio dell'anno scolastico. L'apprendimento e l'aggiornamento avviene comunque nel corso dell'anno scolastico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola investe nelle competenze del personale, promuovendone la formazione e favorendo un ambiente organizzativo funzionale alla crescita professionale, e realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La Scuola Internazionale di Pavia si pone l'obiettivo di proporsi come partner strategico di reti territoriali e di coordinare i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio; per tale ragione, collabora con alcuni enti pubblici e privati presenti sul territorio, arricchendo l'offerta formativa. Le famiglie sono coinvolte nell'offerta formativa, di cui sono a conoscenza grazie alla condivisione del PTOF. I coordinatori di classe e il coordinatore delle attività didattiche ed educative, in quanto figure di riferimento, curano i rapporti scuola famiglia; i genitori firmano e condividono il Regolamento di Istituto (di cui vi è un estratto sul diario degli studenti fornito dalla scuola) e il Patto di corresponsabilità; il registro elettronico consente inoltre alle famiglie di essere quotidianamente informate sull'attività didattica svolta.

Punti di debolezza

Nonostante l'impegno da parte della scuola non sempre il messaggio che si cerca di trasmettere viene compreso e condiviso da tutte le famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Conseguimento delle competenze previste dalla normativa ministeriale al termine di ogni ciclo scolastico.

TRAGUARDO

I traguardi raggiunti nell'ultimo anno scolastico sono in linea con le priorità fissate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
La progettazione delle attività didattiche in linea con gli obiettivi fissati dalla normativa ministeriale e con il PTOF è fondamentale per il raggiungimento dei risultati scolastici prefissati.
2. **Ambiente di apprendimento**
Le aule dotate di video proiettore e LIM costituiscono un presupposto fondamentale per mettere gli studenti nelle condizioni ideali per apprendere.
3. **Inclusione e differenziazione**
Vista la dimensione multiculturale dell'utenza, è fondamentale una didattica inclusiva che punti alla valorizzazione dell'individualità e alla crescita del singolo studente ma anche del gruppo classe inteso come collettivo.
4. **Continuità e orientamento**
La Scuola realizza e promuove attività di orientamento interno mediante Open Day, Learning Day ed esprimendo un consiglio orientativo al termine del primo quadrimestre della classe terza media, per permettere a ciascuno studente di individuare il percorso più adatto alle proprie capacità.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
L'orientamento della scuola è definito nel PTOF, condiviso con le famiglie. L'organizzazione del personale scolastico e la gestione di incarichi e ruoli viene fatta dal Gestore.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Le competenze di ciascun docente sono fondamentali nella scelta dei ruoli che la Scuola attribuisce all'inizio dell'anno scolastico. Per tutti i membri del personale scolastico sono previsti corsi di formazione e aggiornamento a carico della scuola.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
La Scuola si pone sempre l'obiettivo di lavorare in sinergia con le famiglie e con gli enti pubblici e privati presenti sul territorio.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Confermare i risultati positivi, al di sopra della media nazionale e regionale, nelle prove INVALSI della scuola secondaria di primo grado. Migliorare i risultati nelle prove INVALSI relative alla scuola secondaria di secondo grado, sia per le classi seconde che per le classi quinte.

TRAGUARDO

Nell'ultimo anno scolastico i risultati nelle prove INVALSI non sono stati in linea con le priorità fissate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
La progettazione delle attività didattiche in linea con gli obiettivi fissati dalla normativa ministeriale e con il PTOF è fondamentale per il raggiungimento dei risultati scolastici prefissati.
2. **Ambiente di apprendimento**
Le aule dotate di video proiettore e LIM costituiscono un presupposto fondamentale per mettere gli studenti nelle condizioni ideali per apprendere.
3. **Inclusione e differenziazione**
Vista la dimensione multiculturale dell'utenza, è fondamentale una didattica inclusiva che punti alla valorizzazione dell'individualità e alla crescita del singolo studente ma anche del gruppo classe inteso come collettivo.
4. **Continuità e orientamento**
La Scuola realizza e promuove attività di orientamento interno mediante Open Day, Learning Day ed esprimendo un consiglio orientativo al termine del primo quadrimestre della classe terza media, per permettere a ciascuno studente di individuare il percorso più adatto alle proprie capacità.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
L'orientamento della scuola è definito nel PTOF, condiviso con le famiglie. L'organizzazione del personale scolastico e la gestione di incarichi e ruoli viene fatta dal Gestore.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Le competenze di ciascun docente sono fondamentali nella scelta dei ruoli che la Scuola attribuisce all'inizio dell'anno scolastico. Per tutti i membri del personale scolastico sono previsti corsi di formazione e aggiornamento a carico della scuola.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
La Scuola si pone sempre l'obiettivo di lavorare in sinergia con le famiglie e con gli enti pubblici e privati presenti sul territorio.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

La Scuola si prefigge di indirizzare l'apprendimento degli studenti insegnando loro a perseverare, organizzare il proprio lavoro sulla base di punti di forza e debolezza di ciascuno e imparare a imparare.

TRAGUARDO

Al termine del ciclo di studi, la maggior parte degli studenti mostra di aver compreso le priorità fissate dalla Scuola, grazie anche alla materia di Educazione Civica, insegnata in codocenza e trasversalmente da tutti i docenti che compongono il Consiglio di classe.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
La progettazione delle attività didattiche in linea con gli obiettivi fissati dalla normativa ministeriale e con il PTOF è fondamentale per il raggiungimento dei risultati scolastici prefissati.
2. **Ambiente di apprendimento**
Le aule dotate di video proiettore e LIM costituiscono un presupposto fondamentale per mettere gli studenti nelle condizioni ideali per apprendere.
3. **Inclusione e differenziazione**
Vista la dimensione multiculturale dell'utenza, è fondamentale una didattica inclusiva che punti alla valorizzazione dell'individualità e alla crescita del singolo studente ma anche del gruppo classe inteso come collettivo.
4. **Continuità e orientamento**
La Scuola realizza e promuove attività di orientamento interno mediante Open Day, Learning Day ed esprimendo un consiglio orientativo al termine del primo quadrimestre della classe terza media, per permettere a ciascuno studente di individuare il percorso più adatto alle proprie capacità.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
L'orientamento della scuola è definito nel PTOF, condiviso con le famiglie. L'organizzazione del personale scolastico e la gestione di incarichi e ruoli viene fatta dal Gestore.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Le competenze di ciascun docente sono fondamentali nella scelta dei ruoli che la Scuola attribuisce all'inizio dell'anno scolastico. Per tutti i membri del personale scolastico sono previsti corsi di formazione e aggiornamento a carico della scuola.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
La Scuola si pone sempre l'obiettivo di lavorare in sinergia con le famiglie e con gli enti pubblici e privati presenti sul territorio.







Risultati a distanza

PRIORITÀ

Contribuire alla prosecuzione degli studi e favorire il raggiungimento di buoni risultati degli studenti negli studi successivi, contribuire all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

TRAGUARDO

Nell'ultimo anno scolastico, tutti gli studenti che hanno concluso il primo ciclo di istruzione hanno proseguito con profitto gli studi, ottenendo buoni risultati. La maggior parte degli studenti che hanno concluso il secondo ciclo di istruzione hanno proseguito gli studi universitari.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
La progettazione delle attività didattiche in linea con gli obiettivi fissati dalla normativa ministeriale e con il PTOF è fondamentale per il raggiungimento dei risultati scolastici prefissati.
2. **Ambiente di apprendimento**
Le aule dotate di video proiettore e LIM costituiscono un presupposto fondamentale per mettere gli studenti nelle condizioni ideali per apprendere.
3. **Inclusione e differenziazione**
Vista la dimensione multiculturale dell'utenza, è fondamentale una didattica inclusiva che punti alla valorizzazione dell'individualità e alla crescita del singolo studente ma anche del gruppo classe inteso come collettivo.
4. **Continuità e orientamento**
La Scuola realizza e promuove attività di orientamento interno mediante Open Day, Learning Day ed esprimendo un consiglio orientativo al termine del primo quadrimestre della classe terza media, per permettere a ciascuno studente di individuare il percorso più adatto alle proprie capacità.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
L'orientamento della scuola è definito nel PTOF, condiviso con le famiglie. L'organizzazione del personale scolastico e la gestione di incarichi e ruoli viene fatta dal Gestore.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Le competenze di ciascun docente sono fondamentali nella scelta dei ruoli che la Scuola attribuisce all'inizio dell'anno scolastico. Per tutti i membri del personale scolastico sono previsti corsi di formazione e aggiornamento a carico della scuola.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
La Scuola si pone sempre l'obiettivo di lavorare in sinergia con le famiglie e con gli enti pubblici e privati presenti sul territorio.

